

Procida 22 luglio 2015

Egregio Direttore de "Il Golfo"

Con dispiacere e rammarico sono venuta a conoscenza dell'articolo scritto domenica 19 luglio sulla vostra testata che, data l'importanza, ha occupato ben due pagine del vostro quotidiano intitolato "Le mille ombre dell'appalto sul Waterfront".

Da circa 40 giorno ricopro la carica di Assessore ai Lavori Pubblici. In meno di 24 ore dall'insediamento, insieme al Sindaco Dino Ambrosino e ai Consiglieri di Maggioranza, abbiamo letto, studiato e consultato i vari documenti relativi al più grande finanziamento ottenuto per l'isola e abbiamo scelto di cogliere l'opportunità e di dedicare tutte le nostre energie perché Procida e i procidani potessero godere di una riqualificazione e valorizzazione del Porto Marina Grande.

Il progetto approvato dall'Amministrazione precedente era già stato definito e quindi il nostro compito è stato quello di dare esecutività alle varie procedure. Non nego una serie di difficoltà e di nodi giuridici e tecnici che hanno rallentato alcuni passaggi: il progetto doveva terminare il 31 dicembre 2015 ed il cronoprogramma allegato alla documentazione prevedeva l'inizio dei lavori nel mese di febbraio scorso.

Pertanto, considerato che i precedenti Amministratori, non avevano messo in atto l'inizio dei lavori, abbiamo condiviso la scelta di dare priorità al progetto Waterfront, comunicandola ai dipendenti comunali e in primo luogo all'Ufficio preposto.

Continuiamo a lavorare quotidianamente per la buona riuscita del progetto nella sua interezza. Ne approfitto per tranquillizzare tutte le persone che sono state tratte in inganno da false notizie rispetto ad un eventuale blocco dei lavori. Il Palazzo Merlato è la lavorazione a cui ci stiamo dedicando e ad oggi abbiamo iniziato la spicconatura dell'intonaco. (allego foto).

Leggo poi nel vostro articolo di "una storia strana, davvero molto strana. Una di quelle storie che si fa fatica a capire". Bene, bastava chiedere... Avrei avuto la possibilità di dare dati corretti citando la fonte.

Solo per chiarezza mi permetto di precisare che il progetto esecutivo prevedeva 38 posti auto e 25 motocicli (e non 40 come riportato nell'articolo), mentre il Consorzio Stabile Medil Società Consortile a.r.l. estensore del progetto ne aveva proposti 55 per le auto, 3 per le persone con disabilità e 19 per i motocicli (e non 80 come citato). (allego foto invitando a consultare le fonti e verificarle).

La storia molto strana che si evince dalle foto allegate è forse un'altra: perché ad un progetto esecutivo timbrato e firmato il 17 dicembre 2013, alla data 2 giugno 2015 ancora non si era data esecutività pur conoscendo la scadenza perentoria del 31 dicembre 2015.

Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Procida

Rossella Lauro